

**SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER GLI OSPITI DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI  
DI TOLMEZZO, VILLA SANTINA E SAN GIORGIO DI NOGARO**

**LOTTO 1**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI INTERFERENZIALI – DUVRI**

ai sensi dell'art. 26, comma 3 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81

---

**COMMITTENTE (DITTA APPALTANTE):**

<b>A.S.P. DELLA CARNIA "SAN L. SCROSOPPI" TOLMEZZO</b>	
Ragione Sociale	A.S.P. della Carnia S. Luigi Scrosoppi
Sede Legale e operativa	Via G. Morgagni, 5
Datore di lavoro	Dott.ssa Annalisa Faggionato
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	P.ind. Paolo Querini
Rappresentante Lavoratori Sicurezza	Sig. Dario Elvis
Medico Competente	Dott. Mario Quai
Referente dei lavori per la ditta committente	Dott.ssa Annalisa Faggionato

<b>A.S.P. "STATI UNITI D'AMERICA" VILLA SANTINA</b>	
Ragione Sociale	A.S.P. "Statati Uniti D'America"
Sede Legale e operativa	Via Stati Uniti D'America, 10
Datore di lavoro	Dott.ssa Annalisa Faggionato
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	P.ind. Paolo Querini
Rappresentante Lavoratori Sicurezza	Non nominato in quanto priva di personale dipendente
Medico Competente	Non nominato in quanto priva di personale dipendente
Referente dei lavori per la ditta committente	Dott.ssa Annalisa Faggionato

**IMPRESA APPALTATRICE:**

Ragione Sociale	<i>DA DESTINARSI</i>
Sede Legale	
Datore di lavoro	
Responsabile dei Lavori	sig.

	tel.
Preposto	sig. tel.
Numero massimo di lavoratori presenti	
R.S.P.P.:	sig. tel.
Rappresentante Lavoratori Sicurezza R.L.S.:	sig. tel.
Addetti antincendio	
Addetti Primo Soccorso	
Referente dei lavori per la ditta appaltatrice	sig.

**EVENTUALE IMPRESA SUB-APPALTATRICE / LAVORATORE AUTONOMO:**

Ragione Sociale	<i>DA DESTINARSI</i>
Sede Legale	
Datore di lavoro	
Responsabile dei Lavori	sig. tel.
Numero massimo di lavoratori presenti	
R.S.P.P.:	sig. tel.
Rappresentante Lavoratori Sicurezza R.L.S.:	sig. tel.
Addetti antincendio	
Addetti Primo Soccorso	
Referente dei lavori per la ditta appaltatrice	sig.

## **Finalita'.**

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti è stato redatto in ottemperanza all'art. 26 del d.lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento, con la finalità di:

- attuare le misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto o ridurli ad un livello accettabile.

Il presente documento, redatto in applicazione dell'art.26 del D.Lgs. n. 81/08, riguarda esclusivamente i rischi correlati alle interferenze, ovvero le circostanze in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente, il personale dell'Impresa aggiudicataria, gli utenti o soggetti terzi presenti a vario titolo presso le strutture in cui viene reso il servizio.

Le misure e le prescrizioni ivi contenute non si estendono pertanto ai rischi specifici cui l'impresa aggiudicataria è soggetta.

## **Descrizione del lavoro / servizio oggetto del Contratto d'appalto o d'opera :**

Le attività costituenti il servizio di ristorazione che devono essere garantite dall'esecutore per ogni struttura residenziale sono così sintetizzabili:

- acquisto e stoccaggio di materie prime alimentari e non, per la produzione di pasti e diete speciali;
- preparazione, cottura e confezionamento dei pasti (colazione, pranzo, cena) e alimenti vari per spuntini e buffet nonché la fornitura di generi di riserva per merende, te/caffè pomeridiano e necessità contingenti;
- preparazione dei carrelli vitto e trasferimento nei locali di consumo;
- fornitura dei prodotti per il lavaggio e la disinfezione dei locali, delle attrezzature, degli arredi e delle dotazioni necessarie al servizio;
- pulizia ordinaria e straordinaria dei locali dei centri di cottura, degli spogliatoi per il personale dipendente, di tutti gli impianti, macchinari ed attrezzature, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria, alla verifica ed eventuale sostituzione;
- raccolta differenziata dei rifiuti con conferimento presso i punti di raccolta.

## **Luogo/area di lavoro interessata dal lavoro/servizio di cui al contratto d'appalto:**

Sono messi a disposizione per lo svolgimento del servizio locali cucina e deposito con i relativi impianti; sono concessi in comodato d'uso gratuito gli arredi, le attrezzature fisse e mobili e gli utensili in dotazione, da adibire alla preparazione, conservazione e porzionatura dei cibi.

Le aree proprie del committente messe a disposizione all'impresa appaltatrice sono evidenziate negli **ALLEGATI 4/1 e 4/2)**

## **Impianti, servizi e forniture di proprietà del committente messe a disposizione dell'impresa appaltatrice:**

Acqua	<b>Per uso cucina</b>
Energia elettrica	<b>Per alimentazione attrezzature</b>
Impianto distribuzione gas metano	<b>Per uso cucina</b>

**Attrezzature di proprietà del committente concesse in prestito d'uso temporaneo alla ditta appaltatrice o al lavoratore autonomo:**

(vedi Allegato 4/1 e 4/2)

**Informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui si svolgerà l'attività delle imprese Appaltatrici e/o dei lavoratori autonomi e loro valutazione:**

Nella presente sezione si riportano solo i rischi derivanti dall'ambiente di lavoro mentre i rischi dell'attività propria della ditta appaltatrice costituiscono rischio specifico della stessa e quindi oggetto di valutazione dei rischi da parte della stessa.

Rischi specifici esistenti nell'area oggetto dell'appalto			Misure di PREVENZIONE e PROTEZIONE adottate dal Committente in relazione alla sua attività svolta nell'area interessata dai lavori
Fattore di rischio	Aspetti considerati	Entità: R=1: ACCETTABILE 2 ≤ R ≤ 3: BASSO 4 ≤ R ≤ 8 :MEDIO R ≥ 9: ELEVATO	
investimento	circolazione di mezzi stradali	2	<i>Aree carico/scarico definite</i>
			<i>informazione e formazione dei dipendenti</i>
			<i>illuminazione artificiale per le aree esterne</i>
	circolazione di mezzi nell'area di ingresso	2	<i>informazione e formazione dei dipendenti</i>
			<i>illuminazione artificiale per le aree esterne</i>
			<i>mezzi aziendali a norma e sottoposti a periodica manutenzione</i>
			<i>presenza di segnaletica di sicurezza</i>
	circolazione personale	2	<i>presenza di segnaletica di sicurezza</i>
			<i>informazione e formazione dei dipendenti</i>
<i>illuminazione artificiale per le aree esterne</i>			
			<i>delimitazione delle aree di transito e di stoccaggio</i>

investimento, incidente	viabilità	2	<i>preventivo coordinamento per le modalità di accesso all'interno degli stabili</i>
			<i>mezzi aziendali a norma e sottoposti a periodica manutenzione</i>
patologie da microclima	temperatura, umidità, ricambio d'aria	2	<i>mantenimento di un microclima idoneo mediante impianti di riscaldamento, aspirazione e trattamento aria sottoposti a regolare manutenzione</i>
scivolamento, inciampo, caduta a livello	pavimenti bagnati	2	<i>aree ad uso esclusivo impresa appaltatrice</i>
			<i>pulizia ambienti di lavoro</i>
			<i>informazione del personale, uso DPI e segnaletica</i>
	presenza di materiale a terra e sulle vie di transito interne	2	<i>deposito ordinato di materiali, prodotti e attrezzatura mantenendo liberi i passaggi per il transito</i>
			<i>definizione delle aree di deposito dei materiali</i>

	presenza di materiale a terra e sulle vie di transito e di lavoro esterne	2	<i>deposito ordinato di materiali, prodotti e attrezzatura mantenendo liberi i passaggi per il transito</i>
			<i>definizione delle aree di deposito dei materiali</i>
	illuminazione	2	<i>illuminazione artificiale per le aree interne ed esterne</i>

<b>Rischi specifici esistenti nell'area oggetto dell'appalto</b>			<b>Misure di PREVENZIONE e PROTEZIONE adottate dal Committente in relazione alla sua attività svolta nell'area interessata dai lavori</b>		
<b>Fattore di rischio</b>	<b>Aspetti considerati</b>	<b>Entità:</b> R=1: ACCETTABILE 2 ≤ R ≤ 3: BASSO 4 ≤ R ≤ 8 :MEDIO R ≥ 9: ELEVATO			
caduta materiale dall'alto	presenza di scaffalature	2	<i>immagazzinamento corretto, ordinato e stabile dei materiali</i>		
			<i>Scaffali isostatici non sovraccaricati</i>		
			<i>Altezza scaffalature 2 m</i>		
urti, colpi impatti compressioni	presenza di materiale a terra nei pressi delle aree di lavoro e sulle vie di transito	2	<i>deposito ordinato di materiali, prodotti e attrezzatura mantenendo liberi i passaggi per il transito</i>		
			<i>definizione delle aree di deposito dei materiali</i>		
			<i>illuminazione delle aree</i>		
	presenza di ostacoli	2	<i>segnalazione di eventuali ostacoli o sporgenze che possono essere fonte di rischio</i>		
			presenza di materiale su scaffalature nei pressi delle aree di lavoro e sulle vie di transito	2	<i>deposito ordinato di materiali, prodotti e attrezzatura</i>
					<i>definizione delle aree di deposito dei materiali</i>
<i>altezza scaffalature 2 m</i>					
			<i>segnalazione di eventuali sporgenze pericolose</i>		
			<i>illuminazione delle aree</i>		
punture, tagli, abrasioni	parti sporgenti, taglienti	2	<i>delimitazione dei corridoi e delle aree di transito, illuminazione delle aree</i>		
			<i>mantenimento dell'ordine e corretto stoccaggio dei materiali</i>		
			<i>uso dei D.P.I. durante la movimentazione del materiale</i>		
			<i>elaborazione della procedura di gestione dell'infortunio biologico e puntura d'ago</i>		
	presenza di ostacoli	2	<i>segnalazione di eventuali ostacoli o sporgenze che possono essere fonte di rischio</i>		
			<i>illuminazione delle aree</i>		
	macchine e attrezzature	2	<i>informazione del personale</i>		
			<i>segnaletica di sicurezza sulle parti delle macchine e attrezzature che presentano il rischio</i>		
			<i>richiesta periodica all'impresa appaltatrice dell'evidenza dell'effettuazione delle manutenzioni e verifiche di impianti e attrezzature</i>		
			<i>utilizzo dei D.P.I.</i>		
			<i>manutenzione preventiva e periodica delle macchine e attrezzature</i>		

Rischi specifici esistenti nell'area oggetto dell'appalto			Misure di PREVENZIONE e PROTEZIONE adottate dal Committente in relazione alla sua attività svolta nell'area interessata dai lavori
Fattore di rischio	Aspetti considerati	Entità: R=1: ACCETTABILE 2 ≤ R ≤ 3: BASSO 4 ≤ R ≤ 8 : MEDIO R ≥ 9: ELEVATO	
cesoiamento, stritolamento, schiacciamento	organi in movimento di macchine e attrezzature	2	<i>informazione del personale</i>
			<i>segnaletica di sicurezza sulle macchine che presentano organi meccanici in movimento</i>
			<i>pavimentazione regolare</i>
			<i>utilizzo dei D.P.I.</i>
			<i>manutenzione preventiva e periodica delle attrezzature</i>
getti, schizzi	proiezione di schegge ecc.	NON APPLICABILE – RISCHIO SPECIFICO IMPRESA APPALTATRICE	
	proiezione di getti d'acqua	NON APPLICABILE – RISCHIO SPECIFICO IMPRESA APPALTATRICE	
calore, fiamma	apparecchi di cottura, acqua bollente, vivande calde	NON APPLICABILE – RISCHIO SPECIFICO IMPRESA APPALTATRICE	
intrappolamento	in caso di emergenza	2	<i>presenza di uscite di emergenza adeguatamente segnalate</i>
			<i>presenza di vie di fuga tenute libere e sgombre da materiale</i>
rischio elettrico	impianti elettrici a bassa tensione	3	<i>affidamento degli interventi di installazione, modifica, ampliamento, nonché dei lavori di manutenzione a personale qualificato in possesso di adeguata formazione ed esperienza</i>
			<i>individuazione preventiva dei mezzi, materiali, attrezzature e modalità per l'attuazione degli interventi</i>
	uso dell'impianto elettrico	3	<i>impianti elettrici a norma e sottoposti a verifiche periodiche</i>
			<i>macchine collegate all'impianto di messa a terra regolarmente verificato</i>
			<i>presenza di interruttori differenziali</i>
			<i>manutenzione di tutte le apparecchiature elettriche</i>
			<i>delimitazione e segnalazione delle aree di lavoro</i>
<i>corrette procedure di lavoro e di uso di prese, cavi etc</i>			
<i>formazione e informazione</i>			
videoterminale	postazione VDT per consultazione prenotazione pasti	1	<i>presenza di postazioni rispondenti alla norma</i>
			<i>formazione e informazione</i>
			<i>Manutenzione e gestione software</i>
rumore	uso di attrezzature rumorose	NON APPLICABILE – RISCHIO SPECIFICO IMPRESA APPALTATRICE	

Rischi specifici esistenti nell'area oggetto dell'appalto			Misure di PREVENZIONE e PROTEZIONE adottate dal Committente in relazione alla sua attività svolta nell'area interessata dai lavori
Fattore di rischio	Aspetti considerati	Entità: R=1: ACCETTABILE 2 ≤ R ≤ 3: BASSO 4 ≤ R ≤ 8 : MEDIO R ≥ 9: ELEVATO	
vibrazioni	uso di attrezzatura	NON APPLICABILE – RISCHIO SPECIFICO IMPRESA APPALTATRICE	
campi elettromagnetici	Impianti bt	1	<i>presenza di attrezzatura a norma con marchio CE e rispondente alla normativa UNI EN 50371</i>
			<i>effettuazione di Valutazione rischio specifico</i>
radiazioni ottiche artificiali	Apparecchi di cottura	NON APPLICABILE – RISCHIO SPECIFICO IMPRESA APPALTATRICE	
movimentazione manuale dei carichi	spostamento stoviglie e derrate	NON APPLICABILE – RISCHIO SPECIFICO IMPRESA APPALTATRICE	
agenti chimici	sostanze chimiche pericolose	NON APPLICABILE – RISCHIO SPECIFICO IMPRESA APPALTATRICE	
	agenti sensibilizzanti allergeni		
agenti cancerogeni		NON APPLICABILE – RISCHIO SPECIFICO IMPRESA APPALTATRICE	
agenti biologici	Impianto di condizionamento	1	<i>Manutenzione e pulizia periodica</i>
	tetano	NON APPLICABILE – RISCHIO SPECIFICO IMPRESA APPALTATRICE	
	parassiti	NON APPLICABILE – RISCHIO SPECIFICO IMPRESA APPALTATRICE	
	agenti biologici da reflui e rifiuti	NON APPLICABILE – RISCHIO SPECIFICO IMPRESA APPALTATRICE	

Rischi specifici esistenti nell'area oggetto dell'appalto			Misure di PREVENZIONE e PROTEZIONE adottate dal Committente in relazione alla sua attività svolta nell'area interessata dai lavori
Fattore di rischio	Aspetti considerati	Entità: R=1: ACCETTABILE 2 ≤ R ≤ 3: BASSO 4 ≤ R ≤ 8 :MEDIO R ≥ 9: ELEVATO	
Incendio, atmosfere esplosive	apparecchi di cottura	2	<i>aerazione naturale</i>
			<i>presenza cartelli Divieto di fumo</i>
			<i>aerazione permanente</i>
			<i>attrezzatura antincendio sottoposta a regolare manutenzione con cadenza semestrale</i>

		<i>presenza di planimetrie di emergenza</i>
magazzino vivande	1	<i>eliminazione bancali e scatolame in eccesso</i>
pericolo derivante da cause elettriche e scariche atmosferiche	1	<i>impianto di terra</i>
		<i>manutenzione affidata a impresa specializzata</i>
		<i>attrezzatura antincendio sottoposta a regolare manutenzione con cadenza semestrale</i>

## **Possibile presenza di cantieri**

Le strutture possono o potranno essere interessate da modifiche e ristrutturazioni con conseguente presenza di cantieri edili e affini.

Ne consegue che aree più o meno ampie delle strutture, interessate dai lavori, vengano interdette e quindi risultino temporaneamente, per tutto l'arco della durata dei lavori, non accessibili e non utilizzabili. In ogni singolo cantiere la sicurezza è trattata in modo indipendente mediante Piano di sicurezza e coordinamento, piano sostitutivo della sicurezza o attraverso il Documento unico di valutazione dei rischi interferenti. I documenti progettuali oltre ad affrontare le problematiche specifiche del cantiere, valutano i rischi estrinseci all'area oggetto d'intervento e quindi anche le zone del comprensorio esterne e limitrofe all'area di cantiere.

## **Ulteriori misure da adottare**

1. È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro.
2. L'Impresa Appaltatrice dovrà ottemperare alle prescrizioni di sicurezza inserite nel presente documento, informando il proprio personale circa le stesse.
3. L'Impresa Appaltatrice dovrà fornire l'informazione e la formazione al proprio personale riguardante il comportamento di sicurezza da tenere durante la permanenza e lo svolgimento delle attività nelle aree messe a disposizione dal Committente.
4. Il personale dell'Impresa Appaltatrice dovrà interrompere l'attività in corso ogniqualvolta si verificano situazioni di potenziale pericolo. Il personale dell'Appaltatore dovrà segnalare per iscritto al Committente e viceversa, ogni situazione di potenziale rischio per i lavoratori ed ogni incidente o infortunio verificatosi nello svolgimento delle attività lavorative.
5. In caso di emergenza, il personale dovrà attenersi alle disposizioni impartite dal Committente e previste dal Piano di Emergenza del comprensorio.
6. La ditta appaltatrice dovrà comunicare tempestivamente i nominativi del personale impegnato. Il personale dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
7. L'Impresa Appaltatrice dovrà disporre l'utilizzo da parte dei propri dipendenti di tutti i D.P.I. necessari per lo svolgimento della specifica attività lavorativa.
8. Al fine di evitare i pericoli derivanti dall'uso di impianti, macchine, veicoli, prodotti ed attrezzature del Committente, si è convenuto di vietarne tassativamente l'utilizzo salvo quanto specificatamente assegnato mediante apposito verbale di consegna/inventario o altra idonea documentazione redatta in contraddittorio all'avvio dell'appalto e comprovante l'autorizzazione all'uso.
9. Qualora vengano utilizzati impianti, macchine, veicoli, prodotti ed attrezzature del Committente, la ditta appaltatrice acquisirà dallo stesso la documentazione relativa (es. libretti di uso e manutenzione, schede sicurezza, ecc.), ed espletterà specifica formazione/informazione nei confronti dei propri lavoratori e ogni altra incombenza necessaria per la gestione dei rischi derivanti dall'utilizzo di tali attrezzature/materiali.
10. È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si presta servizio. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza. La ditta appaltatrice deve utilizzare gli impianti, le macchine, i prodotti e le attrezzature secondo quanto imposto dalle norme di legge e di buona tecnica.
11. È fatto obbligo alle ditte Appaltatrici garantire la manutenzione di tutti i dispositivi di sicurezza delle attrezzature di proprietà il cui mancato funzionamento potrebbe rappresentare un pericolo per i lavoratori e gli ospiti presenti nella sede.

12. E' fatto divieto di usare fiamme libere ovunque e di fumare nei luoghi chiusi. Se necessario usare fiamme libere chiedere autorizzazione scritta dietro presentazione di idoneo programma di gestione della sicurezza.

13. La ditta appaltatrice ha preso visione della struttura, dei rischi presenti, dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza. I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei. I mezzi di estinzione devono essere sempre facilmente raggiungibili. La ditta appaltatrice fornisce personale con idonea formazione anche per la gestione delle emergenze. Il committente consegnerà alla ditta appaltatrice copia del piano di emergenza della struttura.

15. Gli automezzi della Ditta appaltatrice che accederanno alle aree interne del comprensorio dell'ente dovranno circolare a passo d'uomo, al fine di non costituire pericolo per le persone presenti o per gli altri automezzi. Il Committente consegnerà alla ditta appaltatrice il protocollo di accesso di automezzi ed il protocollo per la gestione delle operazioni carico/scarico redatti dall'ente.

16. Lavorazioni particolari, manutenzioni straordinarie, interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate. Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

17. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze devono essere compatibili con i locali ove questi saranno posizionati. Tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, degli impianti, compresi arredi ed attrezzature dovranno essere preventivamente autorizzate dal Committente e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle norme di sicurezza.

18. Durante i lavori qualsiasi soggetto deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento o la presenza di altri rischi delimitando se del caso le aree pericolose.

19. L'impiego di prodotti chimici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in loco insieme alla documentazione di sicurezza). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa appaltatrice deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti e incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. Al termine del lavoro/servizio, in nessun caso dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata.

20. Nel caso di attività che prevedano altre interferenze con il lavoro, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai lavoratori circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni. Il Datore di Lavoro, o il suo delegato, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite. I lavoratori dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono gli interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

21. In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

22. Restano a completo carico della ditta appaltatrice, come previsto dal comma 3 dell'art.26 del D. Lgs. 81/08, i rischi specifici propri della sua attività.

## **PROCEDURE E MISURE DI EMERGENZA:**

### **I COMPORTAMENTI DEL PERSONALE COINVOLTO:**

Ciò che devo conoscere:

- LE CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DI LAVORO;
- LE ZONE A RISCHIO PARTICOLARE;
- IL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
- I LAVORATORI ESPOSTI A RISCHI PARTICOLARI (DISABILI, APPALTATORI ESTERNI, ECC.);
- TIPO, NUMERO ED UBICAZIONE DELLE ATTREZZATURE E DEGLI IMPIANTI PER LO SPEGNIMENTO DEGLI INCENDI;
- UBICAZIONE DEGLI INTERRUITORI GENERALI DI ELETTRICITA', ACQUA, GAS E ALTRI FLUIDI;

Tutto il personale che è o può essere coinvolto da una evacuazione dovrà conoscere:

- **i percorsi di emergenza;**
- **le vie di fuga;**
- **le uscite di sicurezza;**
- **i punti di raccolta.**

I comportamenti generali da tenere durante una evacuazione sono:

- **mantenere sempre la calma**, interrompere l'attività in corso fermando le macchine o le apparecchiature mettendole in posizione di sicurezza;
- **avviarsi lungo il percorso senza correre, spingere o gridare** seguendo le segnalazioni delle vie di fuga fino al **punto di raccolta**;
- **non tornare indietro** per motivi futili o di scarsa importanza;
- **avviarsi al punto di raccolta** stazionando sul posto per consentire l'appello e l'individuazione di eventuali persone mancanti;

#### **IN CASO DI INFORTUNIO O MALORE:**

- Segnalare l'accaduto al più vicino operatore, che attiverà i soccorsi interni;
- Se il personale è addestrato o si sente in grado di farlo, può intervenire;
- Un addetto al primo soccorso gestirà l'evento;
- Alla fine dell'emergenza descrivere l'accaduto al referente per la registrazione.

#### **IN CASO DI UN PRINCIPIO DI INCENDIO**

- Interrompere la lavorazione in atto mettendo in sicurezza l'attrezzatura utilizzata;
- Provvedere a segnalare la situazione di emergenza al più vicino operatore che attiverà i soccorsi interni;
- Sezionare l'alimentazione del GAS e dell'elettricità della cucina;
- Se il personale è addestrato o si sente in grado di farlo, può intervenire con i mezzi di estinzione a disposizione negli ambienti;
- Se il personale non è addestrato o non è in grado di intervenire, deve allontanarsi e accertarsi che il personale presente nei pressi (anche della ditta committente) abbia percepito il pericolo e si allontani, favorendo il possibile intervento da parte degli addetti alla Squadra di emergenza della ditta committente. Gli addetti provvederanno a chiamare i soccorsi esterni (115/118)
- Mantenere libera da ostacoli la via di accesso al punto interessato;
- Alla fine dell'emergenza descrivere l'accaduto al referente della ditta committente per la registrazione;

#### **IN CASO DI ORDINE DI EVACUAZIONE**

Nel caso in cui il Coordinatore per l'emergenza della ditta committente abbia ordinato l'evacuazione degli ambienti di lavoro mediante messaggio diffuso tramite altoparlanti:

- Interrompere la lavorazione in atto provvedendo a mettere in sicurezza l'attrezzatura utilizzata;
- Individuare la via di fuga più vicina e dirigersi verso di essa senza correre, spingere e gridare, seguendo le indicazioni dei componenti la squadra di emergenza;
- Portarsi all'esterno del fabbricato nel punto di raccolta definito e non allontanarsi fino a diversa comunicazione da parte del Coordinatore per l'emergenza della ditta committente;

#### **TELEFONI UTILI IN CASO DI EMERGENZA:**

Numero unico emergenze tel. **112**

**ASP DELLA CARNIA**

Reperibilità interna tel. **31/1803157**

Centralino tel. **0433 481611**

**ASP STATI UNITI D'AMERICA**

Reperibilità interna tel. -----

Centralino tel. **0433 74364**



1. Stimato considerando la necessità di aggiornamento di 12 persone relativamente a:
  - addetto antincendio (aggiornamento triennale per addetti in attività a rischio medio (5 ore).  $[5*3=15]$ )
  - addetto primo soccorso (aggiornamento triennale per addetti attività appartenenti al gruppo B (5 ore).  $[5*3=15]$ )
  
2. Stimato considerando la necessità di aggiornamento di 12 persone relativamente alla formazione prevista dall'accordo stato-regioni del 21.12.2011 (frequenza quinquennale di 6 ore)  $[(6*7/5)*12=100,80]$

## **MODALITA' ESECUTIVE, DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

Il **Committente (Ditta Appaltante)** attraverso l'organizzazione di periodiche **" Riunioni di coordinamento "**, promuove la cooperazione, il coordinamento e l'informazione fra il Datori di lavoro dell'impresa Appaltatrice e/o i lavoratori autonomi coinvolti nell'esecuzione del lavoro/servizio.

## **DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DEI LAVORI IN APPALTO**

**In occasione del servizio oggetto del presente appalto, dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni di sicurezza di carattere generale:**

### **RAPPORTI TRA L'IMPRESA E LA DITTA APPALTANTE**

Prima dell'inizio dei lavori l'impresa deve comunicare per iscritto alle singole **ASP** il nominativo del proprio referente.

Questi è la persona competente di fiducia dell'impresa, del cui operato essa si rende completamente garante e responsabile.

Egli sovrintende per conto dell'appaltatore all'esecuzione delle opere oggetto del contratto.

Prima di iniziare i lavori, il referente deve esporre alle singole ASP il programma di massima per l'esecuzione del servizio oggetto del contratto.

In ogni caso l'effettiva esecuzione del servizio è subordinata al benessere rilasciato.

È opportuno che l'impresa fornisca all'ASP la propria valutazione dei rischi.

Il committente ha sempre facoltà di verificare il rispetto delle norme di legge vigenti e delle clausole contrattuali.

### **NORME DI COMPORTAMENTO E DI SICUREZZA SUL LAVORO.**

#### **Generalità.**

L'impresa, tramite i suoi preposti, deve rendere edotti i propri dipendenti delle presenti norme e di quelle in vigore negli stabili dell'ASP ed esigere che esse siano rispettate.

L'impresa è responsabile delle norme e disposizioni in materia di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro, della rispondenza dei propri mezzi e delle attrezzature alle norme di legge, nonché all'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante l'esecuzione del servizio.

#### **Viabilità.**

Il personale dell'impresa è tenuto all'osservanza delle disposizioni contenute nel Codice della Strada, relative alla idoneità alla guida ed alle norme di comportamento nonché ad altre norme eventualmente vigenti nell'unità operativa. I mezzi mobili impiegati dall'impresa devono essere in buone condizioni funzionali e di manutenzione e coperti da assicurazione.

#### **Comportamento.**

Il personale dell'impresa deve rispettare oltre alle norme di legge anche quelle di comportamento in vigore presso l'unità committente.

#### **Tesserino di riconoscimento.**

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.lgs. 81/2008 e s.m. e i., il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

#### **Norme di emergenza.**

Il referente deve richiedere all'ASP, prima dell'inizio dei lavori, le indicazioni necessarie per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza (incendio, esplosioni, ecc.) e s'impegna a renderle note al proprio personale. Il referente deve operare in modo che tali norme di emergenza, in caso di necessità, possano essere attuate in misura adeguata da personale suo o di terzi che operano per l'impresa.

#### **Segnalazioni di infortuni e di incidenti.**

Il referente, al verificarsi di infortuni di qualunque entità e di incidenti con seri danni a cose, deve farne immediata segnalazione all'ASP e tenersi a disposizione.

### **Dispositivi di protezione.**

L'impresa deve dotare il proprio personale dei mezzi protettivi necessari per l'esecuzione dei lavori tenuto conto dei rischi specifici. Il referente deve disporre ed esigere che tali mezzi siano sempre efficienti e siano usati in modo corretto.

### **Attrezzature e materiali dell'impresa.**

L'impresa deve impiegare macchine, apparecchiature, attrezzature, utensili, ecc. rispondenti alle norme di legge ed alle esigenze di sicurezza dei singoli lavori e dell'ambiente in cui vengono utilizzati; deve inoltre agire in modo che essi siano mantenuti in condizione di sicurezza.

### **Deposito di sostanze pericolose.**

Eventuali utilizzi di sostanze pericolose vanno prontamente segnalati in modo da permettere l'adozione di tutte le misure di sicurezza necessarie.

### **Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere di proprietà della Committenza.**

Nel caso l'impresa venga a trovarsi nella necessità di far uso di attrezzature ed opere dell'ASP ulteriori a quelle previste in sede di appalto, deve richiedere l'autorizzazione garantendone il corretto uso e la prevista durata dell'utilizzo. La responsabilità per la rispondenza alle norme di legge in funzione dell'uso che ne sarà fatto compete all'impresa.

### **Lavori su o in prossimità di linee od apparecchiature elettriche.**

Il referente, prima di dare inizio ai lavori su o in prossimità di linee od apparecchiatura elettriche (cabine, trasformatori e simili) deve segnalarlo all'ASP.

Qualora ritenga necessario sezionare linee elettriche di forza motrice o luce, deve prendere opportuni accordi con il responsabile interno.

### **Lavori in luoghi confinati**

Il referente dell'impresa appaltatrice, prima di dare inizio a lavori in luoghi isolati deve segnalarlo all'ASP.

### **Deposito avanzo di lavorazioni.**

L'impresa realizzerà depositi di avanzi di lavorazione in modo da non inquinare con sostanze di qualunque genere. A lavoro ultimato l'impresa dovrà provvedere a sgomberare i depositi in questione. Tutte le operazioni di stoccaggio e smaltimento rifiuti devono essere fatte nel pieno rispetto delle norme statali e regionali in materia.

### **Utilizzazione di impianti e/o servizi.**

L'utilizzo da parte dell'impresa di vapore, energia elettrica, acqua, gas, ecc. dovrà osservare tutte le norme vigenti.

### **Parcheggi veicoli.**

I veicoli dovranno essere parcheggiati nelle zone delimitate adibite a tale scopo.

### **Altre attività soggette ad autorizzazione.**

Il referente deve comunque segnalare all'ASP ogni lavoro che, per modalità di esecuzione, sia tale da poter arrecare danni a persone o cose, in modo che possano essere concordate misure preventive integrative a quelle disposte dalle vigenti normative di legge.

## **CONCLUSIONI**

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

L'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti.

Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi lavoratori, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima della stipula del contratto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto del servizio.

Il presente documento sarà messo a disposizione dei rappresentanti dei lavoratori.

**DATORE DI LAVORO o suo delegato  
Committente**

---

**DATORE DI LAVORO o suo delegato  
Impresa Appaltatrice**

---